



Data: 23 settembre 2017

LOCALITÀ: Val di Fiemme e Val Cadino (TN)

*Organizzazione: Pro Silva Italia sezione Nord Est
Associazione Selvicoltori del Trentino
Associazione Stella Verde*

TEMATICHE

Ripristino pascoli

Manutenzione strade forestali

Impiego di gru a cavo per l'esbosco

RESOCONTO

Il giorno 23 settembre 2017 si è svolta l'escursione legata al convegno intitolato **“Dal seme alla pianta”**, organizzato in collaborazione da Associazione dei selvicoltori trentini, Pro Silva Italia e A.P.S. Stella Verde, che si è svolto in Trentino dal 22 al 23 settembre 2017.

L'escursione si è svolta in Val di Fiemme e ha visto la partecipazione di una ventina di persone. L'escursione ha avuto inizio con la **visita alla mostra temporanea** allestita presso il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme a Cavalese **dedicata all'uso della risorsa boschiva** e in particolare al legno, che ha influenzato la storia e l'economia della Valle di Fiemme e l'identità della sua gente.

La giornata è proseguita con un sopralluogo in località “Fraul” nel comune di Castello di Fiemme, dove la Magnifica Comunità di Fiemme (MCF) ha da poco ultimato i **lavori di ripristino di un antico pascolo** ormai abbandonato da tempo. I lavori hanno interessato una superficie di diversi ettari e sono stati finanziati attraverso il “Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio”; si tratta di un fondo gestito in maniera diretta dalle strutture della Provincia Autonoma di Trento (Servizio Foreste e fauna e Servizio Bacini Montani) con la collaborazione di imprese locali.

Per raggiungere il sito il gruppo dei partecipanti ha percorso una strada forestale che sempre la Magnifica Comunità di Fiemme ha sottoposto ad un intervento di manutenzione straordinaria per adeguarla alle attuali esigenze di gestione del patrimonio silvo-pastorale. I lavori sono tuttora in corso ed è quindi stato possibile rendersi conto delle particolarità tecniche che hanno caratterizzato il cantiere per la **manutenzione di strade forestali**. Il progetto così come il lavoro di ripristino del pascolo, è stato gentilmente illustrato dal dott. Ilario Cavada, dottore forestale e tecnico della MCF.

Dopo il pranzo il dott. Cavada ha descritto il quadro relativo alla **pianificazione nell'ambito del territorio della MCF**, ente pubblico di origine storica il cui primo riconoscimento ufficiale è datato 1111 d.C.

La Magnifica Comunità di Fiemme gestisce un rilevante patrimonio boschivo ed immobiliare soggetto agli usi civici, proprietà della Comunità dei Vicini (residenti nel territorio).

Nel pomeriggio infine il gruppo si è recato in **Val Cadino**, suggestiva valle che si inoltra nel cuore della Catena del Lagorai fino al Passo Manghen. In questa valle vi sono delle vaste fustaie, oggi tra le più produttive del Trentino, nonostante gli enormi danni della storica alluvione del 1966. L'Abete rosso in questa zona e in tutta la Val di Fiemme è la conifera più diffusa, accompagnata dall'abete bianco alle quote più basse e da larice e cirmolo in alto dove, a tratti, diventano quasi esclusivi. Le latifoglie sono minoritarie, ma è significativa la presenza del faggio, qui al suo limite settentrionale, e dell'acero, mentre specie preparatorie quali betulla, sorbo degli uccellatori e ontano verde colonizzano le ampie fratte.

Il gruppo, oltre alle immense "fratte" causate da recenti schianti calamitosi che si sono verificati in Val Cadino, ha potuto visionare alcune recenti tagliate eseguite con l'**impiego di gru a cavo**; i partecipanti hanno potuto confrontarsi proficuamente, discutendo delle **problematiche affrontate per la realizzazione di questi interventi di utilizzazione boschiva**, con il supporto oltre che del tecnico della MCF, anche di tecnici di AST e Pro Silva.

Federico Salvagni



Figura 1: didascalia